



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DISAGI PER I RESIDENTI DEL QUARTIERE VANCHIGLIA PER SCHIAMAZZI, SOSTA SELVAGGIA, TRAFFICO CONGESTIONATO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 9 APRILE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che la situazione in oggetto viene proposta ormai da mesi, per non dire da anni, da parte di residenti della zona Vanchiglia, in particolare da coloro che hanno residenza nei palazzi all'angolo tra via Vanchiglia e corso San Maurizio;

RILEVATO CHE

- schiamazzi ed intemperanze degli avventori del Caffè Progresso e del Caffè Cesare, locali molto vicini tra loro e siti nei pressi dell'incrocio tra corso San Maurizio e via Vanchiglia, rendono difficile il sonno dei residenti delle case situate nei pressi;
- la prossimità con i luoghi del divertimento notturno provoca intenso traffico, con relativi segnali sonori, anche a tarda notte;
- i due fenomeni precedenti, congiuntamente, comportano una situazione insostenibile per le famiglie, in particolare per le famiglie con bambini piccoli ed anziani, anche in funzione di comportamenti non corretti, come l'abitudine al parcheggio in doppia fila o l'occupazione, da parte dei clienti dei locali, di parte della carreggiata;
- numerose rimostranze da parte dei residenti, tanto mediante esposti alla Polizia Municipale, quanto mediante comunicazioni all'Amministrazione Comunale, non hanno sortito effetto alcuno, se non generiche dimostrazioni di interesse;

CONSIDERATO CHE

- il diritto all'attività commerciale da parte degli esercenti ed al divertimento da parte degli avventori deve essere tutelato quanto quello alla possibilità di riposare ed alla vivibilità della propria zona di residenza;
- comportamenti non corretti e non conformi al Codice della Strada od ai regolamenti della Città sono comunque meritevoli di sanzioni, anche a tutela dei diritti sopraccitati;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere quali iniziative saranno intraprese per tutelare il diritto alla quiete e alla vivibilità del quartiere, al rispetto delle regole di convivenza civile sancite dai regolamenti della Città e dalle norme del Codice della strada.

F.to Silvio Magliano